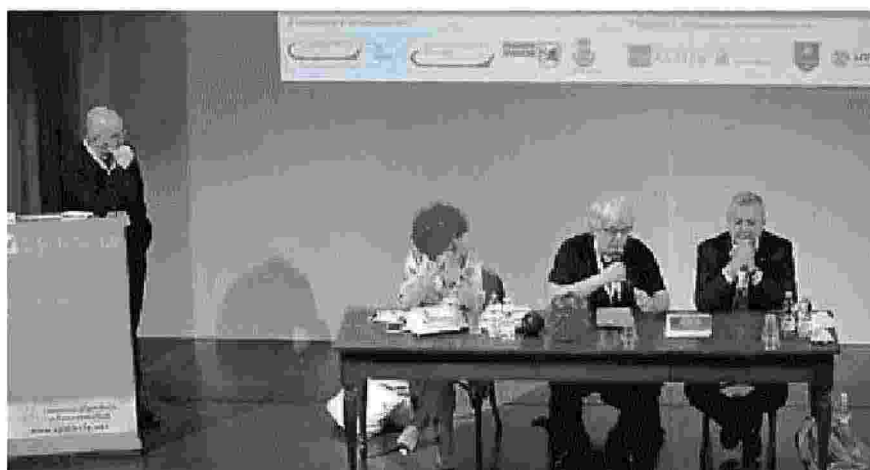


Symbola apre alle imprese «Quelle più competitive? Sono radicate sui territori»

Treia, oggi ultimo giorno del seminario estivo

COESIONE, sostenibilità e creatività, mixate alle preziose tradizioni della cultura italiana e alla legalità. Queste le parole chiave del rapporto 2016 della Fondazione Symbola, illustrato ieri al teatro di Treia. Al segretario generale di Symbola, Fabio Renzi, sono state affidate le riflessioni introduttive ai lavori, che portano il titolo di un famoso film surrealista, «Accadde domani». «Perché questo titolo? Perché è una vera e propria parabola sul futuro – ha spiegato – che tende a sradicare certezze. Per essere vincenti, invece, è importante capire proprio come radicarsi». Il Paese può cambiare solo nel segno di un'economia a misura d'uomo». Ad Alessandro Rinaldi, di Unioncamere, il compito di illustrare il rapporto 2016 della Fondazione Symbola, dal quale è emerso un nuovo modello per analizzare l'economia italiana. Dato principale è che l'Italia esprime il meglio di sé quando l'Italia fa (ed è) l'Italia. «Fin ora – ha illustrato Rinaldi – è come se avessimo usato delle lenti sbagliate per osservare il nostro Paese. Le imprese davvero competitive sono quelle che non pensano solo al profitto, ma che sono aperte nei confronti



I RELATORI Da sinistra il vescovo Marconi, Fedeli, Realacci e Renzi

della società, radicate nel territorio e che si relazionano con le altre imprese, coi lavoratori, le istituzioni, le associazioni non profit e gli utenti». Imprese di questo genere sono definite coesive e «mettono al centro valori che superano la logica del mercato del profitto, guardano alla sostenibilità e riconoscendosi in un modo di produrre italiano. A tutto si aggiunge il rifiuto dell'illegalità». L'intervento di chiusura è stato affidato alla vicepresidente del Senato, Valeria Fedeli: «Symbo-

la è al passo con l'agenda internazionale dell'Onu e può far sì che il suo metodo di analisi sia condiviso in Italia. L'attuale modello di sviluppo – ha sottolineato – non è più sostenibile, c'è bisogno di cambiamento e Symbola può esserne l'interlocutore primario. Le imprese radicate nei territori, devono essere sostenute perché sono la nostra ricchezza». Questa mattina, dalle 9.30 col ministro Graziano Delrio si parlerà delle sfide del futuro.

Gaia Gennaretti